Anno XXII. Martedì 6 Luglio 1869 N. 148

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
la Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 2 luglio nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto 27 maggio prorogante al 1 luglio l'esecuzione del decreto 11 aprile scorso relativo alla aggregazione del comune d' Isola da Fano a quello di Fossombrone.

Decreto che nomina una Commissione per riferire sulle riscosse degli stabilimenti nazionali, governativi o privati, circa la produzione del materiale occorrente all'esercito ed alla marina, ed ai mezzi da adottare affinchè l'industria nazionale possa prendere il divisato sviluppo per provvedere alla confezione e rifornimento del materiale stesso in correlazione anche coll' impiego di ferri fatto dalle grandi industrie del Regno. — Essa Commissione è composta di 15 membri, essendone presidente l' on. Quintino Sella, Deputato al Parlamento, e segretario l'ing. Antonio Fabbri.

Nomine nell'Ordine della Corona di Italia.

Alcune disposizione nel personale delle prefetture.

Disposizioni nel personale dell' ordine giudiziario.

Firenze 4.

Commissione d' Inchiesta. — Indelicato e Weill-Schott chiariscono alcune deposizioni contraddicenti circa i dialoghi; il secondo dice che fu compratore da Tringali e venditore a Basevi della partecipazione; che Fambri era quel Deputato che voleva vendere la sua. Presenta una lettera di Crispi, che lo incarica di comperare 240 obbligazioni della Regìa e gli acchiude una lettera per Balduino. In essa è detto: Compriamo e venderemo.

Cornacchia depone che, avendo sentito che si poteva guadagnare il 6 per cento sulla partecipazione, ne ha cercato e parlò a Tringali, il quale poi fece l' operazione solo per sè, interessando Civinini; narra le relazioni che credeva esistere fra Tringali e Civinini. Dice che, dopo letto l' articolo del *Gazzettino Rosa* contro l' ultimo, gli dichiarò che credeva avesse detto il vero.

Curzio, Deputato, depone che Tringali ebbe il pensiero dell' operazione da Cornacchia, che il primo promise parlarne e trattare col Civinini per ottenere lo scopo; che Tringali addusse aver bisogno di qualche somma per Civinini, al quale faceva d' uopo per urgenze domestiche, di cui parla.

Succede una violenta protesta per parte di Civinini, ed un vivo incidente fra il presidente, Curzio e lui.

Bona e Bottero Alessandro fanno altre dichiarazioni di diversi rapporti tra Cornacchia, Tringali e Civinini.

Ripresa la seduta, Luciani afferma che Cornacchia gli disse che Tringali aveva trattato della partecipazione appoggiato da Civinini, che erano frequentissimi gli incontri tra Civinini e Tringali, che se si volevano dare circa 500 lire da Cornacchia a Civinini per alcune sue urgenze confidava di ottenere l' intento, tanto più se vi era l'appoggio di qualche ministro, che forse si sarebbe disposto a rafforzare la raccomandazione Civinini.

Per istanza di Civinini è chiamato, seduta stante, Puccioni, che depone circa al processo ed alla condanna di un articolo dell' *Italia* che il tipografo disse essere stato scritto dal Luciani contro le operazioni della Regìa e contro il Ministro.

Luciani spiega la sua situazione relativamente a quel processo e a quello di Milano.

Presentasi il testimone De Alasii, che dopo aver dato spiegazioni personali sul suo arresto e sulle accuse per furto, depone avere visto spessissimo Civinini discorrere con Tringali nei locali della Camera e altrove, come chi tratta lungamente per affari e non di politica, e ha ritenuto che fosse quistione di partecipazione alla Regìa.

Dice che dopo il processo di Milano aveva gli occhi su lui, e non poteva a meno di sospettare.

Arrivabene, Levi Pelicano e Salvatori affermano invece che le relazioni di persona e per lettere di Civinini coi giornalisti e Tringali erano nel tempo della discussione della legge della Regìa come quelle delle altre

APPENDICE

Ben di buon grado riportiamo il seguente discorso che a nostra istanza ci ha gentilmente favorito il sig. cav. *Andrea Casazza*, e che lesse in occasione della Festa agraria del 4 corr., di cui abbiamo già fatto cenno in altro numero.

PROPRIETARJ
ED AGRICOLTORI BENEMERITI

Nel porgervi appello ad assistere al conseguimento di questi titoli di premio e d' incoraggiamento che segnalano la vera nobiltà, quella cioè che nasce dal lavoro e dall' industria, io compio per la seconda volta un lusinghiero dovere accordatomi a mia fortuna dal posto che la benignità vostra mi volle assegnato.

Nè io tralascierò pertanto di rilevare a che rifletta il principal merito di questa solennità, e lo faccio primieramente rendendo pubbliche azioni di grazie ai componenti di questo Comizio, e a tutti coloro che sospinti dall'invincibile amore alle industrie agricole, hanno saputo rivolgere la loro operosità a far sì, che il progresso e la necessità di un miglioramento agrario incominciasse a divenire una realtà, donde è nato per noi questo lietissimo giorno, che mi auguro possa ripetersi a mille doppj negli anni avvenire, qual vessillo di avanzamento nelle nostre agricole applicazioni.

E volgendo a voi proprietarj ed agricoltori preghiera di perseverare nell' operosa via intrapresa, mi faccio malevadore che sarete a rivendicare una non comune rinomanza nelle produzioni del campo, al punto di ritogliere allo straniero una superiorità sottrattaci dalla passata nostra noncuranza, ed in simil guisa aggiungerete lustro al vostro suolo, stimolo ed esempio ai cultori di Cerere, a cui si lega la fonte principale della vostra ricchezza, della vostra industria, della vostra moralità.

Ben lungi questa solennità da riescire una vana pompa, conviene considerarla come utile occasione a manifestare l'opportunità di taluni ordinamenti, i quali a giusta ragione si vogliono oggi porre ad evidenza, diffondere e mettere in azione: e valga il vero, i Comizj Agrarj, benchè giovani di esistenza presso di noi, saranno grandi di profitto, se sapranno rispondere al fine cui sono destinati. In tale intendimento il Comizio nostro adoperandosi per la buona riuscita di un concorso a Premi per gli animali bovini ed equini, volle dimostrare quanto intenda promuovere in un titolo esenziale dell' industria nostra, e come cogliendo oggi occasione d'incoraggiamento, abbia saviamente disposto a qui riunirvi, al fine di consegnare quelle ricompense che non pochi fra i nostri Proprietarj ed Agricoltori seppero meritare.

Per giudicare poi ponderatamente sullo scopo degli indicati Premi e ricompense, che dettero causa alle relative assegnazioni, occorre por mente come fu scopo e la volontà del Comizio l' assegnare soprattutto quelle distinzioni nella catagoria degli animali di riproduzione, intendendo con ciò di vedere introdotti presso di noi più facilmente quei migliori e più perfetti tipi, i di cui prodotti riescano

circostanze. Che egli frequentò sempre la tribuna, chiesto o no dai vari amici giornalisti.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Secondo le previsioni generali le tornate della Commissione d'inchiesta non si protrarranno più di altri tre o quattro giorni. Poi la Commissione si radunarà privatamente a fin di prendere le proprie deliberazioni e per preparare la relazione da presentare alla Camera, la quale sarà convocata per averne pronta comunicazione.

È universale desiderio che si esca al più presto da tanti scandoli e da tante brutture.

MILANO — Leggesi nella *Lombardia*:

Lo spaccio di biglietti di banca da lire 2 falsi ha preso allarmanti proporzioni. Assicurasi che sieno stati arrestati due individui, mentre tentavano di spenderne parecchi.

La sera del 2 una persona signorilmente vestita tentò di ottenere da un pizzicagnolo il cambio in spiccioli d'un biglietto da L. 50, che fu riconosciuto falso. Il pizzicagnolo gli chiese da chi l'avesse avuto, e allora lo sconosciuto gli strappò di mano il biglietto e fuggì, nè potè essere raggiunto, per quanto fosse stato inseguito da un giovine di negozio.

BOLOGNA — L'*Economista d'Italia* reca le seguenti notizie:

C[illegible] che nelle provincie lombarde e piemontesi, furono applicati circa 900 contatori meccanici, modello italiano, e che circa 700 del [illegible] furono applicati in altre provincie, soprattutto in Toscana e nell'Umbria.

Un certo numero di contatori fu pure spedito in Sicilia.

Contrariamente a quanto prevedevasi, ad una gran parte dei molini [illegible] applicati i contatori immediatamente; non havvi che un ristrettissimo numero di molini, per cui è necessario un accomodo preparatorio; le spese occorrenti per tale lavoro sono minimissime, di circa tre franchi.

Secondo nostre particolari informazioni, il problema meccanico dei contatori sembra dunque innanzi risolto.

— Veniamo informati che sarà al Consiglio Superiore d'Agricoltura, che venne testè convocato, cui si deferirà di decidere sulla opportunità o meno di un Congresso generale di Comizii agrari, a guisa dei Congressi delle Camere di commercio.

— Dicesi che la Banca Nazionale nel Regno d'Italia, avrebbe intenzione di ristringere, per quanto sia possibile, i suoi affari colle Tesorerie; e di tenere un capitale di una cifra abbastanza elevata, a disposizione del commercio e dell'industria, fra i quali la Banca stessa, cercherà d'or innanzi una clientela più numerosa; ben inteso nei limiti di prudenza e di precauzione, e di cui, questo primo stabilimento di credito dell'Italia, ha sempre dato prova.

Noi riferiamo questa notizia con tutte le riserve.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — I giornali di Parigi stanno ancora discutendo se l'aggiornamento del Corpo Legislativo sia un modo qualunque per rifiutare di dar soddisfazione alle esigenze del paese stato così chiaramente espresse dalle elezioni, per le quali si è già costituita nel Corpo Legislativo un'Opposizione imponente, avendo nella scelta del presidente e dei segretari, i candidati dell'Opposizione ottenuto 101 voti contro 160.

Lo stesso *Constitutionnel* riconosce la gravità della situazione.

« Noi, esso dice, traversiamo un momento decisivo. Le elezioni del 1869 hanno indicato la tendenza generale del paese; esse mostrarono la necessità d'una modificazione liberale...... Noi lo ripetiamo; l'ora è solenne: l'impero spogliandosi degli ultimi vestigi della dittatura, sta per entrare in una fase novella, e adottar senza dubbio una forma definitiva. L'avvenire della Francia è nelle mani del Corpo Legislativo. »

Anche la *France* cerca di rassicurare il paese e fargli credere che l'imperatore non vuole gabbarlo. « Suppore, dice essa, che il governo cerchi di temporeggiare ed eludere le esigenze della situazione è certo fargli un'ingiuria gratuita. »

Staremo a vedere.

— Leggiamo in un carteggio parigino dell'*Indépendance Belge*:

« Dicesi che il sig. Laguèronnière sia aspettato a Parigi per dare informazioni circa il contegno e le disposizioni del governo belga, e ricevere istruzioni.

Domenica, l'imperatore si è sentito molto male. Assicurasi che dopo la colazione a Mouchy-le-Châtel, abbia avuto una sincope.

Egli non ha potuto fare il tragitto dal castello alla stazione, che è brevissimo, per lo che ha dovuto salire in vettura, appoggiandosi a due persone. »

Cronaca locale e fatti vari

RISULTATO
DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
del 4 corrente Luglio

—o—

Consiglieri Comunali

1.	Varano march. Rodolfo	con voti	N.	587
2.	Casazza conte Andrea	„	„	491
3.	Gulinelli conte Giovanni	„	„	472
4.	Scutellari dott. Girolamo	„	„	417
5.	Trentini Luigi Alberto	„	„	402
6.	Ferraresi dott. conte Leop.	„	„	401
7.	Trotti cav. Anton Francesco	„	„	368
8.	Angelini dott. conte Antonio	„	„	354
9.	Canonici march. Carlo	„	„	348
10.	Braghini Nagliati Giuseppe	„	„	332
11.	Foriai Giuseppe	„	„	330
12.	Mazzucchi avv. Carlo	„	„	329
13.	Novi avv. Gaetano	„	„	327
14.	Mazza conte Ruggero	„	„	323
15.	Saratelli prof. Antonio	„	„	304
16.	Boari prof. Domenico	„	„	304
17.	Revedin march. Giovanni	„	„	303
18.	Ferriani avv. Enrico	„	„	299

Consiglieri Provinciali

1.	Varano M. don Rodolfo	con voti	N.	462
2.	Casazza cav. Andrea	„	„	442
3.	Ferraresi cav. dott. Leopoldo	„	„	432
4.	Camerini cav. Giovanni	„	„	273

a migliorare e perfezionare le razze sin qui presso noi esistenti. E qual miglior mezzo potevasi scegliere, perchè con qualche lasso di tempo possiamo venir noi in possesso di animali, che per forme, per agilità, per forza per produzione lattifera, per impinguamento, per facile smercio possano pure a noi procurare quei speciali vantaggi che si ottengono oltre Monte! e qui mi sia lecito discendere ad un riflesso, e cioè, che se per ora questa via ad ottenere Premi alla riproduzione si rende più facile ai grandi, che ai mediocri e piccoli Possidenti, vorrete pur meco convenire del come introdotti una volta i Tipi modelli, ne consegna un'ampio acquisto per tutti, il fruire cioè della loro riproduzione, e migliorare così ognuno le proprie stalle o la propria razza. Ora io non dubito che dopo ciò vorrete essere indulgenti sulla massima adottata dal Comizio vostro, poichè intese in simil guisa estendere il beneficio alla massa dei Possidenti, mentre volle alla classe degli animali riproduttori, i più larghi premj attribuiti.

Ora questo concorso, conviene confessarlo, potè condursi ad effetto, mercè l'intervento d'intelligenti Proprietarj, di operosi agricoltori, che meritarono distinzioni, che nel farne oggidì l'assegnamento vogliensi i loro nomi resi di pubblica ragione, a onorificenza propria, ed a stimolo ed esempio degli altri.

Su di altra circostanza poi mi corre obbligo portare la vostra attenzione; Voi come ben conoscete, l'attuale concorso riuscì assai numeroso nella classe bovina, ristretto bensì all'opposto nella classe equina, ma ciò non fu dipendente da noi, poichè nell'effettuarsi contemporaneamente l'esposizione Ippica Governativa, si trovò obbligato il Comizio a limitare il premio di quella categoria, a quella sola classe, che ne era da quella esclusa, e così ai soli Cavalli di un anno, venne assegnato il premio.

Passando ora col pensiero nel vasto e ben ordinato locale dall'onorevole Municipio accordato per questo secondo concorso, era soddisfacente il raggirarsi nelle stalle che ricoveravano gli Animali, poichè in ognuna di esse si offriva agli intelligenti giurati che assegnavano i Premj, distinguendone i meriti e le speciali qualità dei medesimi, ragioni di sosta, ragioni di elogio. Questi bensì non trovarono di assegnare il primo premio nella classe dei Tori, e mentre ciò ci convince dell'imparzialità usata dai medesimi, dobbiamo pure persuaderci, che non potemmo raggiungere in quest'esperimento la meta che ci eravamo proposti nei riproduttori che in numero si trovarono esposti; questa circostanza bensì deve servire d'eccitamento per far crescer d'animo, affine che in un terzo concorso possa ottenersi ciò che in questo non venne allogato, al quale effetto, è mente della vostra Rappresentanza di proporre il premio d'assai maggiore ed a modo da spingere maggiormente la volontà vostra, e fare ogni sforzo per una tanta distinzione.

I tori poi, le vaccine, le giovenche, il vitellame della razza pugliese, che ha la supremazia fra quelle che si coltivano in questo territorio fermavano maggiormente l'attenzione dei visitatori, che in copioso numero vi accorsero, e a dir vero l'esempio della prima esposizione dell'autunno decorso riuscita di generale soddisfacimento ci era ara sicura, che pure questa seconda sarebbe stata coronata da favorevole successo;

Accademia Filarmonico-Drammatica. In relazione a quanto riportammo nel numero di jeri ci è grato annunziare che in concorso dei nostri *Soci Filarmonici*, e dell'esimio sig. *Pietro Bignardi*, si presteranno gentilmente nel trattenimento musicale di questa sera il bravo ed ottimo nostro concittadino sig. *Cesare Morelli*, la sig.ª *Maria Morelli* sua consorte, ed il fanciullo dodicenne sig. *Lodovico Maffei*.

Offerte fatte a favore degli Ospizi Marini pei fanciulli scrofolosi a tutto il 6 Luglio 1869.

II.ª Lista

Riporto	L. 2008. —
Delfini Francesco . . . »	5. —
Zerbinati don Luigi . . . »	5. —
Segue — Totale	L. 2018 —

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

5 Luglio 1869.

Nascite — Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 3.

Morti. — Cartari Maria di Qoacchio, d'anni 90, vedova.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
7 *Luglio*	12.	7.	26.

Osservazioni Meteoriche

5 LUGLIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 759, 41	mm 758, 70	mm 758, 74	mm 759, 87
Termometro centesimale	o † 24, 0	o † 22, 7	o † 26, 9	o † 25, 7
Tensione del vapore acqueo	mm 15, 42	mm 16, 55	mm 17, 09	mm 17, 14
Umidità relativa	o 69, 4	o 86, 5	o 64, 7	o 69, 9
Direz. del vento	NO	NNO	N	NNE
Stato del Cielo	sereno	s.nuv.	s.nuv.	nuv.s.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o ÷ 16, 9		o ÷ 30, 3	
	giorno		*notte*	
Ozono	4. 0		5, 5	

Alla ore 5 an. nebbia fitta

Longevità — A Missolungi morì dieci giorni fa una donna della rarissima età di 135 anni; l'unico dei suoi figli che le sopravvive è un uomo di 85 anni. Strano esempio di longevità.
(*G. dell' Emilia*).

Linea internazionale d'Italia
PEL SEMPIONE

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN ITALIA
Via Rondinelli, 8, Firenze

L'agente generale della Compagnia per l'Italia rammenta ai signori soscrittori che il quinto ed ultimo versamento di franchi 40 è scaduto e pagabile dal 1° al 15 luglio corrente.

Egli rammenta loro altresì che il possesso del titolo definitivo è indispensabile per aver diritto di concorrere alla prossima estrazione di premi fissata al 15 corrente.

Vendita Titoli ed Obbligazioni
del **PRESTITO A PREMJ** della Città di BARI delle Puglie
Vedi Programma in 4ª pagina.

Telegrafia Privata

Parigi 5. — L'imperatore ricevette ieri il deputato Boffet. Assicurasi che dietro alcune divergenze insorte, alcuni deputati della maggioranza che sottoscrissero la domanda d'interpellanza, ritireranno la loro firma.

S. Etienne 5. — La vertenza tra gli operai ed i direttori delle miniere sta per essere definitivamente accomodata.

Annunzio

Con atto 25 Giugno 1869 seguito nella Cancelleria di Portomaggiore, la sig.ª Teresa Camatari vedova Rescazzi di Mast Torello nella sua qualifica di madre tutrice e curatrice legittima dei propri figli Vincenzo, Carlo, Luigi, Giuseppe e Rosa Rescazzi, e nell'interesse dei medesimi dichiarava di accettare con beneficio dell'inventario l'eredità intestata del fu dott. Vincenzo Rescazzi marito e padre rispettivo, decesso nel dì 22 Maggio 1869.

Dato a Portomaggiore li 5 Luglio 1869.

Maldi — Cancelliere

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	3	5
Rendita francese 3 0/0 . . .	70 45	70 65
» italiana 5 0/0 in cont.	55 90	55 97
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	517 —	517 —
Obbligazioni » »	234 —	233 50
Ferrovie Romane	52 —	52 —
Obbligazioni »	125 50	151 50
Ferrovie Vittorio Emanuele .	162 50	151 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	162 50	162 50
Cambio sull'Italia	3 3/8	3 3/8
Credito mobiliare francese .	240 —	238 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	433 —	432 —
Vienna. Cambio su Londra .	— —	124 70
Londra. Consolidati inglesi .	92 7/8	92 7/8

BORSA DI FIRENZE

	3	5
Rendita ital.	56 17 —	56 12 —
Oro	20 60 —	20 60 —

AVVISO

Essendo venuta in cognizione che il minorenne mio figlio march. Alessandro Fiaschi incontrò senza alcuna necessità diversi impegni, eccedenti le forze del proprio stato, io qui sottoscritta, quale sua curatrice ed amministratrice, diffido chiunque spetti di non voler riconoscere i debiti di cui si tratta; avendo già promosso Giudizio per la sua inabilitazione formale.

Beatrice Fiaschi

nè c'ingannammo dacchè le Rappresentanze locali ci giovarono anche per questa della loro coadiuvazione, particolar lode ed encomio ci conviene rendere a questo onorevole Municipio, che avendo di conserva stabiliti per suo conto Premj speciali dell'istessa natura agli animali fuori del Circondario all'effetto di arrecare maggiore concorrenza ad un primo esperimento di Fiera, che venne in quegli istessi giorni effettuata con soddisfacente successo, volle esso che venissero per questi distribuiti dalla Rappresentanza del vostro Comizio, offrendo in ciò al medesimo una novella prova della sua non comune simpatia e benevolenza; nè minor gratitudine vogliamo attestare a questo sig. Regio Prefetto, che lieti di vederlo fra noi, assunse il gradevole ufficio della distribuzione.

Ora se i nostri Proprietarj di Bestiami hanno sentito lo stimolo dell'emulazione, se al miglioramento della nostra pastorizia, alla buona volontà degli allevatori si aggiunga il concorso di padroni intelligenti, si otterranno in tempo non lontano, migliorate le razze colla pratica di quei graduale perfezionamento, che si dimostrò attuabile dall'inglese Davin, tuttavolta che si sappiano scegliere per le successive generazioni quelle individualità, che perfezionandosi in ciascheduna riproduzione ci facciano certi di ottenere compieti tipi per il lavoro, e pel consumo alimentare, e vi ha a sperare che ciò avvenga non mancando di capacità e mezzi i nostri Proprietarj di bestiami, nè volontà di coadiuvarli nei nostri allevatori rendendo chiaramente palese in simil guisa la speciale utilità di questi pubblici concorsi.

Signori!

Ora a far termine a queste poche e disadorne parole, su cui impetro compatimento, discenderemo all'assegnamento dei premi e delle ricompense a quanti ne furono ritenuti meritevoli, locchè chiaramente vi farà palese, che la Provincia nostra possiede elementi sia per ricchezza di suolo, che per operosità de' suoi abitanti, e che quindi è vivamente a desiderarsi che a codesto onorato drappello di Premiati si uniscano quanti agricoltori ed industrianti hanno a cuore la prosperità di questo Territorio, che ora rotte le Barriere dell'Italico Regno trovasi riunito con facili e pronte comunicazioni ai più cospicui centri d'ogni estero Stato; Esso rinnoverà la immensa estensione dei mercato che loro s'apre davanti sorgano a nuova vita che aumenti i prodotti del suolo, migliori quelli delle industrie e dell'arte in questa Provincia, non certo fra le ultime dell'Italico Regno, e noi ci diremo ben fortunati, se nell'agricola palestra potremo di essa ripetere in epoca non lontana, quanto il Ferrarese Omero disse della Città nostra nell'Era di sua grandezza:

Oh ben avventurosa,
La gloria tua salirà a tanto
Che avrai d'Italia tutto il pregio e il vanto.

A. Casazza

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*